



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

CODICE ENTE 10064

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 82

COPIA

OGGETTO: Adozione Codice di Comportamento dei dipendenti.

L'anno duemilatredici, addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore 8.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1.	FINARDI	Giuseppina Giovanna	- Sindaco	Presente
2.	ROZZONI	Luigi Giovanni	- Assessore	Presente
3.	PELLEGRINI	Angelo	- Assessore	Presente
4.	REDUZZI	Pietro	- Assessore	Assente
5.	TREVISAN	Alberto	- Assessore	Presente

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr. Vittorio FORTUNATO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti la Sig.ra **Giuseppina Giovanna FINARDI – Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa del Segretario Comunale circa la necessità di dotarsi del codice di comportamento preliminare alla adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione;

PREMESSO CHE:

- l'art. 54, comma 5, dlgs n. 165/2001 come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190/2012 ha disposto che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento approvato con DPR n. 62/2013. Al codice di comportamento si applicano le disposizioni di cui al comma 3 ovvero la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento compresi quelli relativi alla attuazione del piano di prevenzione della corruzione è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi e reiterate del codice di comportamento comportano l'applicazione della sanzione di cui all'art. 55 quater, comma 1;

- l'art 55 quater, comma 1, dlgs n. 165/2001 prevede che, fermo restando la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo, si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento nei casi di:

- a) falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;
- b) assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione;
- c) ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio;
- d) falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;
- e) reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;
- f) condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.

VISTA la deliberazione n. 75/2013 da parte della CIVIT in tema di codice di comportamento;

Atteso che in sede di conferenza unificata del 24.07.2013 per ciò che attiene agli enti locali, è stato previsto come termine per l'adozione del codice di comportamento la data del 16.12.2013 (come peraltro precisato nella delibera n. 75/2013 da parte della Civit);

ACCERTATO che la bozza contenente il codice di comportamento del Comune di Castel Rozzone è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 15.11.2013. al 02.12.2013 al n. 188 ed è stato divulgato a tutti i dipendenti e alle organizzazioni sindacali rappresentative, affinché quanti portatori di interessi potessero presentare osservazioni;

ACCERTATO inoltre che non sono pervenute osservazioni al suddetto documento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15, comma 1, del vigente regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti il segretario comunale è nucleo interno di valutazione e che l'ente non è dotato di OIV;

VISTA la giurisprudenza della Corte dei conti (cfr. Corte dei Conti, Lombardia, parere n. 325/2011) secondo la quale costituisce una facoltà e non un obbligo per gli enti comunali l'adeguamento del proprio ordinamento alla previsione contenuta nell'art. 14 del dlgs n. 150/2009 per cui la scelta di costituire l'organismo indipendente di valutazione rappresenta una mera facoltà anche in funzione del fatto che non vi devono essere nuovi o maggiori oneri per la finanza dell'ente comunale;

CONSIDERATO che il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Rozzone rappresenta una tavola di riferimento per il dipendente pubblico che lo aiuti ad orizzontarsi nello svolgimento dei suoi compiti al servizio della collettività: ma che a questa funzione fondamentale, tutta di natura preventiva se ne affianca una nuova, quella della configurazione di specifici profili di responsabilità, in presenza dei quali il dipendente sarà evidentemente colpito da un diversificato spettro di sanzioni, che potranno arrivare fino a quella più grave, consistente nel licenziamento per cui il codice risulta uno strumento potenzialmente più efficace nell'estirpare condotte contrarie ed incompatibili con l'interesse della collettività;

RITENUTO di procedere alla relativa approvazione nel testo risultante sub A);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL da parte del segretario comunale;

ACCERTATO che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile poiché nessuna spesa è posta a carico del Comune dall'adozione del presente atto;

VISTO l'art. 54 dlgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 1, comma 44 della legge 190/2012;

VISTA la deliberazione della Civit n. 75/2013;

VISTO l'art. 48 del dlgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Rozzone, nel testo che si allega al presente atto sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. il codice di comportamento sarà trasmesso alle competenti Autorità nelle forme consentite dalla legge da parte della segreteria comunale nonché inviato a tutti i dipendenti e alle organizzazioni sindacali oltre che pubblicato sul sito internet del Comune nell'apposita sezione.
4. di rendere con separata votazione unanime immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello, 2 – 24040 CASTEL ROZZONE

Tel. (0363) 381.003 - 381.490 - Fax 382.176

Cod. fisc. 84002990160 - P. I.V.A. 00946740164

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 10/12/2013

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000.

Il sottoscritto Dott. Vittorio Fortunato nella sua qualità di Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

Adozione codice di Comportamento dei dipendenti.

Visto l'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole per la regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 10.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vittorio FORTUNATO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppina Giovanna FINARDI

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Vittorio FORTUNATO

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Vittorio FORTUNATO

Lì, 17/12/2013

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/12/2013

Lì, 17/12/2013

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Vittorio FORTUNATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lvo n. 267/2000)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo n. 267/2000.

Lì, 17/12/2013

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Vittorio FORTUNATO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/09/2013

trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 267/2000 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lvo n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Vittorio FORTUNATO
